

Comunicato Stampa

Dichiarazione del Segretario nazionale FIM-CISL Ferdinando Uliano

**Stellantis: la sfida della mobilità, deve avere prima di tutto una sostenibilità sociale.
Nessuno si sottragga a questa responsabilità.
L'incontro del 7 agosto 2024 presso il MIMIT sarà il banco di prova**

“Nel passato dell'ex-gruppo Fiat ci siamo trovati in più occasioni ad assumerci responsabilità importanti per contrastare le situazioni di crisi nell'interesse dei lavoratori che rappresentiamo e per la salvaguardia industriale di un settore tra i più rilevanti dell'economia del nostro Paese. Così il Segretario generale FIM Ferdinando Uliano, risponde all'ad di Stellantis Tavares che oggi è intervenuto sulle pagine del Sole24Ore.

Come sindacato - continua Uliano - non ci siamo mai sottratti dalla sfida della “nuova mobilità” se al centro c'era la sostenibilità sociale, che per noi significa: occupazione, reddito e prospettiva industriale. Per questo anche in questa situazione non ci sottrarremo a questa impostazione unicamente sindacale.

Abbiamo lavorato in questi mesi insieme con le Istituzioni e a tutte le parti interessate da Stellantis, e le aziende della componentistica dell'auto, per la realizzazione di un accordo di sviluppo con l'obiettivo della salvaguardia del settore dell'automotive, attraverso l'impegno più volte ribadito anche da Stellantis di 1 milione di veicoli entro il 2030 unitamente a tutte le scelte e gli impegni economici e finanziari necessari.

Abbiamo più volte chiesto la convocazione a Palazzo Chigi per definire nei suoi dettagli l'accordo di sviluppo. Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto la convocazione del tavolo dell'auto presso il MIMIT il giorno 7 agosto 2024, per noi sarà il banco di prova per verificare le responsabilità di tutti.”

Roma, 23 luglio 2024

Ufficio Stampa FIM CISL Nazionale